



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto **Porto di Napoli. Prolungamento Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo Terminal Contenitore di Levante - II Stralcio**

Procedimento **Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii**

ID Fascicolo **8737**

Proponente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 582 del 24 ottobre 2022**

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 106 del 30 novembre 2020

Parere del Ministero della cultura n. 36914 del 12 ottobre 2022

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 07/11/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 07/11/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto direttoriale n. 11 dell'11 gennaio 2021, con cui è stata determinata l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto "Porto di Napoli. Prolungamento Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo Terminal Contenitore di Levante - I Stralcio", sulla base del parere n. 106 del 30 novembre 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con nota n. 19518 del 28 luglio 2022, acquisita al protocollo n. 95436/MITE del 1 agosto 2022 per il progetto "Porto di Napoli. Prolungamento Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo Terminal Contenitore di Levante - II Stralcio";

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza;

VISTA la nota protocollo n. 98953/MITE dell'8 agosto 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 29 agosto 2022, e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che la Regione Campania non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che l'intervento è riferibile alla tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 2, lettera h), denominata "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*", quale modifica ad un'opera elencata al punto 11) dell'allegato II "*Porti marittimi commerciali, [...] accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate*";

CONSIDERATO che il progetto oggetto del presente provvedimento è relativo al secondo stralcio funzionale del prolungamento Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo Terminal contenitori di Levante, comprendente la posa in opera di n. 5 cassoni tipo ed 1 cassone di testata, e prevede il prolungamento in direzione est-ovest della diga foranea, esclusivamente allo scopo di migliorare la sicurezza della navigazione e delle manovre delle navi che entrano nel porto dall'imboccatura di levante; in tal modo verrà a crearsi un sistema di navigazione portuale che impedirà l'incrocio delle rotte di navigazione. Tale intervento, inoltre, migliorerà le condizioni operative e di fruibilità del porto anche per eventi meteomarini provenienti da settori di traversia di Sud-Est;

PRESO ATTO del parere espresso ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dal Ministero della cultura, n. 36914 del 12 ottobre 2022, assunto al protocollo n. 126371/MITE del 12 ottobre 2022;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali siti;

CONSIDERATO pertanto che non è stato presentato specifico Studio di Incidenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

ACQUISITO il parere n. 582 del 24 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n. 136106/MITE del 2 novembre 2022;

CONSIDERATO il parere n. 106 del 30 novembre 2020, positivo con condizioni ambientali, espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS a conclusione dell'istruttoria di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al progetto "Porto di Napoli. Prolungamento Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo Terminal Contenitore di Levante - I Stralcio";

CONSIDERATO che con il parere n. 582 del 24 ottobre 2022, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, valutato che:

- *“il prolungamento previsto dal presente progetto, di fatto, assolve lo stesso ruolo funzionale del I stralcio, di cui è stata decretata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale mediante DEC VIA n. 11/2021;*
- *in considerazione del fatto che si tratta sia della stessa tipologia d'intervento e sia della stessa area interessata, sussiste la validità delle stesse condizioni ambientali impartite con il parere CTVA n. 106 del 30/11/2020”;*

ha espresso parere favorevole subordinato all'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel parere CTVA n. 106 del 30 novembre 2020;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 582 del 24 ottobre 2022, costituito da n. 15 pagine;
- b) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 106 del 30 novembre 2020, costituito da n. 13 pagine;
- c) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 36914 del 12 ottobre 2022, costituito da n. 6 pagine;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA per il progetto “Porto di Napoli. Prolungamento Diga Duca D’Aosta a protezione del nuovo Terminal Contenitore di Levante - Il Stralcio”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto “Porto di Napoli. Prolungamento Diga Duca D’Aosta a protezione del nuovo Terminal Contenitore di Levante - Il Stralcio”, proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA, n. 106 del 30 novembre 2020.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali poste dal Ministero della cultura con parere n. 36914 del 12 ottobre 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2, ed in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati indicati nel parere di competenza.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 5 **Disposizioni Finali**

1. Il presente provvedimento è comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, all'ARPA Campania, e alla Regione Campania, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed al parere del Ministero della cultura, è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)